



Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "Istituto Maria Redditi"

ALTA VALDICHIANA SENESE: SINALUNGA - TORRITA DI SIENA - TREGUANDA

SINALUNGA – Via Costarella, 214/a
Tel. 0577 630908 fax 0577 631279

**PROVVEDIMENTO DEL RESPONSABILE
AREA SERVIZI ASSISTENZIALI**

N.18 del 20 Agosto 2020

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI ASSISTENZIALI

Oggetto: Gestione dell'emergenza sanitaria dovuta al virus Covid-19 all'interno delle strutture gestite dall'A.P.S.P. Istituto Maria Redditi – Aggiornamento protocollo operativo e presa d'atto della costituzione del comitato per l'applicazione e la verifica delle regole per lo svolgimento delle attività lavorative durante l'emergenza covid-19

Visto il Decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante "*Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 23 febbraio 2020, n. 45, che, tra l'altro, dispone che le autorità competenti hanno facoltà di adottare ulteriori misure di contenimento al fine di prevenire la diffusione dell'epidemia da COVID-19 e ss.mm.ii.;

Preso atto della Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

Visto il Decreto Legge del 2 marzo 2020, n. 9, recante "*Misure urgenti di sostegno per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*";

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 8 marzo 2020, recante "*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*";

Visto il Decreto Legge del 9 marzo 2020, n. 14, recante "*Disposizioni urgenti per il potenziamento del Servizio sanitario nazionale in relazione all'emergenza COVID-19*";

Visto Decreto Legge del 17 marzo 2020, n.18, recante "*Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*";

Visto D.L. n.19 del 25 marzo 2020, recante “Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19.”, mediante il quale sono state emanate nuove disposizioni per contrastare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;

Visto il DPCM 10 aprile 2020 “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale.”;

Visto il DPCM 26 aprile 2020 “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale” e s.m.i.;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 17.05.2020- “Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 18.05.2020 –“Modifiche all'articolo 1, comma 1, lettera cc), del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 17 maggio 2020, concernente: «Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”)

Visto il Decreto Legge n. 34 del 19.05.20- “ Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”

Vista la Legge n. 35 del 22 maggio 2020 - “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'11 giugno 2020- “ Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”;

Richiamato il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14 luglio 2020- “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”;

Visto il Decreto-legge n. 83 del 30.07.20 con cui è stato prorogato lo stato di emergenza su tutto il territorio nazionale fino al 15.10.20;

Richiamato il Decreto del presidente del consiglio dei ministri 07 agosto 2020 - “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”.

Visto D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.;

Preso atto dell' 'Aggiornamento delle linee di indirizzo organizzative dei servizi ospedalieri e territoriali in corso di emergenza COVID-19' del Ministero della Salute del 25 marzo 2020;

Richiamata l'Ordinanza n. 8 del 6 marzo 2020 Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica

Richiamata l'Ordinanza n. 9 del 8 marzo 2020 "Misure straordinarie per il contrasto ed il contenimento sul territorio regionale della diffusione del virus COVID-19. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica

Vista l'Ordinanza n.14 del 17 marzo 2020, mediante la quale sono state definite le linee di indirizzo per la gestione del percorso COVID-19 in ambito ospedaliero e peri-ospedaliero;

Richiamata l'Ordinanza n. 28 del 7 aprile 2020 "Misure straordinarie per il contrasto ed il contenimento sul territorio regionale della diffusione del virus COVID-19 in materia di igiene e sanità pubblica per le RSA, RSD o le altra struttura sociosanitaria";

Vista l'Ordinanza n. 49 del 3 maggio 2020 "Ulteriori misure, ai sensi dell'articolo 32 della legge 23 dicembre 1978, n. 833, in tema di misure per la gestione dell'emergenza sanitaria legata alla diffusione della pandemia da COVID-19. Disposizioni in merito alle prestazioni sanitarie e alle attività delle strutture semiresidenziali (centri diurni), per persone con disabilità";

Richiamata l'Ordinanza del Presidente n.57 del 17 maggio 2020 – "Ulteriori misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Avvio della Fase 2"

Richiamata l'Ordinanza del presidente n. 69 del 1 luglio 2020 "Reiterazione dell'Ordinanza del Presidente della Giunta regionale n. 22/2020 "Ulteriori misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 - Ordinanza ai sensi dell'art. 191 del D.lgs. 152/2006 in materia di gestione dei rifiuti per le strutture sociosanitarie territoriali";

Vista la Delibera della Giunta regionale n. 1130 del 03.08.20 "Approvazione "Linee di indirizzo regionali per la gestione delle strutture residenziali sociosanitarie nel graduale superamento dell'emergenza COVID-19".

Considerato il Rapporto ISS COVID-19 n. 4/2020 del 17.04.2020 "Indicazioni *ad interim* per la prevenzione ed il controllo dell'infezione da SARS-COV-2 in strutture residenziali sociosanitarie";

Considerato il Rapporto ISS COVID-19 n. 20/2020 del 08.05.2020 "Indicazioni per la sanificazione degli ambienti interni per prevenire la trasmissione di SARS-COV 2";

Visto il Rapporto ISS COVID-19 n. 20/2020 REV. 2 del 07/07/2020 "Indicazioni *ad interim* per la sanificazione degli ambienti interni nel contesto sanitario e assistenziale per prevenire la trasmissione di SARS-CoV-19";

Richiamate le "Indicazioni regionali per gestione emergenza COVID-19 nelle RSA e RSD" del 22.04.2020 elaborate dall' Agenzia Regionale di Sanità della Toscana con il network di Valore in RSA, il Centro Regionale Gestione Rischio Clinico e Sicurezza del Paziente e il Settore "Politiche per l'integrazione socio-sanitaria" di Regione Toscana .

Visto I.O.A. 011-PAQRS-006 del 27.04.2020- “Gestione paziente sintomatico in struttura residenziale socio sanitaria “ del Dipartimento dei Servizi Sociali del 27.04.2020 dell’ Azienda USL Toscana Sud-Est;

Visto il protocollo IOA-013_PA-QRS-006 “Misure per il contenimento del contagio da nuovo coronavirus nelle RSA“ del 10.07.20 del Dipartimento die Servizi sociali dell’azienda USL Toscana Sud est;

Ritenuto che le situazioni di fatto e di diritto fin qui esposte e motivate integrino le condizioni di eccezionalità ed urgente necessità di tutela della sanità pubblica;

Tenuto conto che l’Istituto Superiore di Sanità ha aggiornato le Indicazioni da seguire nelle gestione dell’infezione COVID-19 delle RSA/RSD e che questo provvedimento si impegna a far rispettare;

Considerato, inoltre, che le dimensioni sovranazionali del fenomeno epidemico e l’interessamento di più ambiti sul territorio nazionale rendono necessarie misure volte a garantire uniformità nell’attuazione dei programmi di profilassi elaborati in accordo con le disposizioni Sanitarie e Governative;

Considerato che il Direttore Generale dell’OMS Tedros Adhanom Ghebreyesus nella conferenza stampa avvenuta in data 11 Marzo 2020 “WHO Director-General's opening remarks at the media briefing on COVID-19 - 11 March 2020” dichiarava che l’OMS valutando i livelli di contaminazione e diffusione dei focolai particolarmente allarmanti per diffusione e gravità , nonché per i livelli di inazione, caratterizzava il COVID-19 come una pandemia, “Descrivendo la situazione come una pandemia”;

Ritenuto opportuno che tale contesto, soprattutto con riferimento alla necessità di realizzare una compiuta azione di prevenzione, impone l’assunzione immediata di ogni misura di contenimento e gestione adeguata e proporzionata all’evolversi della situazione epidemiologica, individuando idonee precauzioni per fronteggiare adeguatamente possibili situazioni di pregiudizio per la collettività;

Richiamato il Provvedimento del Responsabile dei servizi n. 14 del 01.07.20 “Misure per la prevenzione e gestione dell’emergenza epidemiologica da Covid-19- CAP i luoghi dell’Habitare”;

Richiamati i seguenti Protocolli operativi:

- “Protocollo operativo identificazione /gestione dei casi sospetti e accertati di infezione da Coronavirus (2019-nCov)” del 9.03.20
- “Protocollo operativo identificazione /gestione dei casi sospetti e accertati di infezione da Coronavirus (2019-nCov)- aggiornamento” del 11.03.20
- “Protocollo operativo identificazione /gestione dei casi sospetti e accertati di infezione da Coronavirus (2019-nCov)- aggiornamento” del 23.04.20

- “Protocollo operativo identificazione /gestione dei casi sospetti e accertati di infezione da Coronavirus (2019-nCov)- aggiornamento” del 25.04.20
- “Protocollo operativo identificazione /gestione dei casi sospetti e accertati di infezione da Coronavirus (2019-nCov)- aggiornamento” del 28.04.20
- “Protocollo operativo per le modalità di lavaggio DPI, indumenti, sanificazione ambienti e veicoli, gestione rifiuti” del 19.05.20
- “Protocollo operativo per l’accesso di fornitori esterni- definizione percorsi sporco/pulito” del 19.05.20
- “Protocollo operativo decesso e gestione della salma” del 19.05.20
- “Protocollo operativo per la gestione degli accessi nelle RRSSAA fino al termine delle misure straordinarie sul COVID-19” del 12.06.20
- “Protocollo operativo per le modalità di lavaggio DPI, indumenti, sanificazione ambienti e veicoli, gestione rifiuti-aggiornamento” del 17.07.20
- “Protocollo operativo per modalità di ingresso di nuovi ospiti e aggiornamento delle modalità di gestione di caso positivo al virus COVID-19” del 17.07.2

DISPONE

- a) Di abrogare tutti i Protocolli operativi sopra richiamati, con lo scopo di approvare il “Protocollo operativo per la gestione dell’emergenza sanitaria dovuta al virus Covid-19 all’interno delle strutture gestite dall’A.P.S.P. Istituto Maria Redditi” che contiene in maniera unificata tutte le procedure da adottare per la prevenzione e la gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19;
- b) Di approvare ed adottare con effetto immediato e fino alla conclusione della crisi pandemica, salvo modifiche, il “Protocollo operativo per la gestione dell’emergenza sanitaria dovuta al virus Covid-19 all’interno delle strutture gestite dall’A.P.S.P. Istituto Maria Redditi;
- c) Di chiudere preventivamente gli accessi alle strutture a tutti gli utenti esterni ed agli operatori sanitari ed amministrativi dipendenti dell’A.P.S.P. Istituto Maria Redditi, dipendenti delle Cooperative operanti all’interno dei Servizi di assistenza e di Pulizia che abbiano febbre e/o sintomatologia respiratoria;
- d) Di sensibilizzare i visitatori e tutti gli operatori all’utilizzo di disinfettanti per le mani posizionati nei punti di ingresso e di sosta delle strutture, al rispetto del distanziamento sociale e all’utilizzo dei DPI;
- e) Dal 15 giugno 2020 di adottare nuove modalità di accesso di familiari o visitatori esterni alle RRSSAA e CAP secondo una apposita procedura;
- f) Di chiudere preventivamente all’utenza esterna l’accesso agli uffici amministrativi dell’A.P.S.P. Istituto Maria Redditi;
- g) Di istituire apposito check-point all’ingresso delle strutture, RRSSAA nei luoghi individuati dalla Direzione infermieristica;
- h) Di limitare per quanto possibile il contatto tra le varie figure operanti nei Servizi di Assistenza dell’RSA di Poggio Baldino, RSA di Torrita di Siena, CAP di Sinalunga inibendo gli accessi ai reparti di degenza da parte del personale Amministrativo,

Manutentivo e del Servizio Domiciliare se non per effettiva necessità lavorativa, e comunque previo controllo di cui al punto h;

- i) Di mantenere la chiusura del Servizio di Centro Diurno integrato presso la RSA/RA di Sinalunga fino a nuove disposizioni della Azienda Usl Toscana sud est, con cui quest'Ente si sta confrontando per progettare una graduale ripresa del servizio;
- j) Di dare atto alle disposizioni del presente Provvedimento, salvo modifiche, fino alla conclusione della crisi pandemica.
- k) Di prendere atto che in riferimento al previsto punto 13 del “ Protocollo condiviso negli ambienti di lavoro” del 24.04.2020 – allegato 6 DPCM 26.04.2020, si formalizza la costituzione del Comitato per l'applicazione e la verifica delle regole per lo svolgimento delle attività lavorative durante l'emergenza covid-19 così composto:

FAUSTO MUGNAI	PRESIDENTE (DATORE DI LAVORO)
MARIO LAERA	RESPONSABILE DEL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE
SABRINA MARINELLI	MEDICO COMPETENTE
RITA OGLIALORO	RSU
GIUSEPPINA DEL BENE	RSU
GABRIELE ROSATI	RSU
GIANCARLO CORSANO	RSU/RLS
PAOLO FRANCHI	RESPONSABILE DEI SERVIZI ASSISTENZIALI U.O.FARMACEUTICA- AREA AMMINISTRATIVA AFFARI GENERALI ECONOMICI AD INTERIM
ELISA GUERRI	COORDINATORE SERVIZIO INFERMIERISTICO/ REFERENTE ICA
NARA MARSILI	REFERENTE PERSONALE AMMINISTRATIVO
MARICA SELLITTO	REFERENTE COVID-19

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente Determinazione, ai sensi dell'art. 8 comma 9) del vigente Regolamento di Organizzazione, è immediatamente esecutiva.

È altresì pubblicata, ai sensi della stessa norma regolamentare, per 15 giorni consecutivi all'Albo dell'Ente dal 20.08.2020 al 05.09.2020 – Rep. N.239

Sinalunga, 20.08.2020

f.to. Il Responsabile
Dr. Paolo Franchi